

DOLOMITI ENGINEERING
STUDIO ASSOCIATO
Uff. ALBIGNASEGO - PD
Galleria Roma, 10 - 35020 ☎ 320 7829248
Uff. CORTINA D'AMPEZZO - BL
Loc. Pian da Lago, 64 - 32043 ☎ 349 4992417
e-mail: dolomiti.engineering@gmail.com

**Regione Veneto Provincia di Vicenza
Comune di Lastevasse**



TITOLO:

Allegato "E"
D.G.R. 1400/2017 e
relazione tecnica

**PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA RICOMPOSIZIONE
AMBIENTALE DELL'AREA DI "CAVA CIVETTA" MEDIANTE LA
REALIZZAZIONE DI UN "HUB TURISTICO" PER L'ALTA
VALDASTICO, UN'AREA PARCHEGGIO, VIABILITA'
CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO LASTEBASSE
(VALDASTICO) CON L'ALTOPIANO DEI FIORENTINI**

PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO:

R/12

Committente:



COMUNE DI LASTEBASSE

Via Roma, 1
36040 –Lastevasse (VI)

DATA:MARZO 2021

Revisione:00

Codice progetto:13ING2004

File:0

Esecutore:PZ

Progettisti:



DOLOMITI ENGINEERING

STUDIO ASSOCIATO

Dott. Ing. Francesco MENEGUS Dott. Ing. Alberto GASPARI
Dott. Geol. Piera ZANIN Dott. Geol. Daniela GRIGOLETTO

Studio Associato Architetti

Massimo BENETOLLO e Pietro MENEGUS

Via Previtali, 30 - Abano Terme (PD) - 35031 email: archbm.asso@iol.it

Arch. Maria Chiara BARIN

Via. Colombo, 8 - Vigonza (PD)

Collaboratori:

ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La sottoscritta PIERA ZANIN nata ad Agordo (BL) il 08/05/1969 e residente nel comune di Padova – PD , in Corso Vittorio Emanuele 191 (tel. 3207829248; email: pieraz@hotmail.com; pec: piera.zanin@epap.sicurezzapostale.it), in qualità di rappresentante del Raggruppamento temporaneo di professionisti (R.T.P.) "Dolomiti Engineering studio associato – studio associato M.Benetollo e P. Menegus e Arch. Maria Chiara Barin" incaricato dal Comune di Lastebasse (VI) per la redazione del " *Progetto degli interventi per la ricomposizione ambientale dell'area di Cava Civetta mediante realizzazione di un "Hub turistico" per l'Alta Valdastico, un'area di parcheggio, viabilità ciclopeditone di collegamento Lastebasse (Valdastico) con l'Altopiano dei Fiorentini*".,

DICHIARA:

che ai fini della realizzazione delle opere inerenti al progetto **NON è necessaria la valutazione di incidenza**, in quanto l'intervento è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista **dell'Allegato A, paragrafo 2.2 punto b) 23 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017.**

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: *Progetto degli interventi per la ricomposizione ambientale dell'area di Cava Civetta mediante realizzazione di un "Hub turistico" per l'Alta Valdastico, un'area di parcheggio, viabilità ciclopeditone di collegamento Lastebasse (Valdastico) con l'Altopiano dei Fiorentini*" - RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA ALL'ALLEGATO E DELLA D.G.R. 1400/2017 - VERIFICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (DIR. 92/43/CEE).

Albignasego, 31/03/2021

IL DICHIARANTE



ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Albignasego, 31/03/2021

IL DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: *Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, n. 3901, CAP 30123.*

Il Responsabile del trattamento è: *il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest, con sede in Vicenza, Contrà Mure San Rocco, n. 51, CAP 36100.*

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Albignasego, 31/03/2021

IL DICHIARANTE



FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL DICHIARANTE



INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	1
3. LE DIRETTIVE HABITAT E UCCELLI.....	2
3.1. LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E LA NON NECESSITÀ.....	2
4. COLLOCAZIONE E NATURA DELL'INTERVENTO E DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000.....	3
5. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI.....	3
6. ESITO VERIFICA DI NON NECESSITA'.....	4

RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA ALL'ALLEGATO E (D.G.R. 1400/2017)

VERIFICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (DIR. 92/43/CEE).

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica accompagna l'Allegato E previsto dalla D.G.R. 1400/2017 (Allegato A) ed è finalizzata a definire la rispondenza alle ipotesi di non necessità della Valutazione di incidenza (Dir. 92/43/CEE) relativamente al PROGETTO DEGLI INTERVENTI PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI "CAVA CIVETTA" MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN "HUB TURISTICO" PER L'ALTA VALDASTICO, UN'AREA PARCHEGGIO, VIABILITA' CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO LASTEBASSE (VALDASTICO) CON L'ALTOPIANO DEI FIORENTINI.

La verifica di non necessità fa riferimento agli elaborati di progetto curati dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti "DOLOMITI ENGINEERING STUDIO ASSOCIATO", "STUDIO ASSOCIATO ARCH. M. BENETOLLO E P.MENEGUS" e Arch. Maria Chiara BARIN.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento in oggetto prevede una prima fase, volta alla chiusura della cava della Val Civetta, mediante l'asporto di una parte del materiale in cava, la modellazione del materiale inerte ancora presente in cava e la successiva ricomposizione ambientale dei luoghi tramite lo spianamento del piano di cava stesso e contestuale realizzazione in riporto di un ampio pianoro, che ospiterà i seguenti interventi:

- realizzazione di uno svincolo di entrata/uscita dalla Strada Provinciale n.° 350 di Folgaria e Valdastico e contestuale realizzazione della nuova viabilità di accesso al sito di cava riqualificato;
- ampia zona a parcheggio, in parte asfaltata, in parte sterrata e rinverdita, che, nell'attesa di future destinazioni, potrà essere adibita a manifestazioni turistiche estive di vario genere;
- l'area destinata alla sosta dei camper (per ora solo predisposta) che consentirà la realizzazione di almeno 10 piazzole attrezzate con quota media 523,00 m s.l.m.;

- realizzazione di un Hub turistico (a due piani con dimensioni in pianta di circa 7 m x 16 m) , struttura polifunzionale, quale terminal Nord della pista ciclabile della Valdastico e punto di partenza per i percorsi di "mountain bike" afferenti all'Altopiano dei Fiorentini;
- l'area più vasta, estesa verso est, sarà semplicemente regolarizzata e sistemata a verde, previo rinverdimento (9400 mq circa in totale), e sarà sfruttabile come area giochi, eventuali campetti da calcio, o, semplicemente, potrà fungere da campeggio per gli Scout etc.;
- realizzazione di un percorso ciclo pedonale di collegamento Lastebasse – Altopiano dei Fiorentini che ricalchi in parte la viabilità comunale preesistente e, in parte, le tracce di sentieri in essere da adeguare/allargare.

Tutti gli interventi ricadono completamente al di fuori delle più vicine aree SIC e ZPS elencate al capitolo 4 e rappresentate in figura

3. LE DIRETTIVE HABITAT E UCCELLI

La Dir. 92/43/CEE del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, più comunemente conosciuta con il nome di Direttiva "Habitat", si prefigge di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante attività di protezione degli habitat e di tutela diretta delle specie la cui conservazione è considerata di interesse comunitario.

Nella direttiva si specifica come lo scopo sia di conservare gli habitat naturali (quelli meno modificati dall'uomo) ma anche quelli seminaturali (come le aree coltivate, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.), riconoscendo anche il valore di quelle aree nelle quali la presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra uomo e natura.

La Dir. Habitat integra e completa la cosiddetta Dir. "Uccelli" (Dir. 2009/147/CE), concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Quest'ultima prevede una serie di azioni per la conservazione di numerose specie di uccelli, riportate negli allegati e l'individuazione da parte degli Stati membri dell'Unione di aree da destinarsi alla loro conservazione.

Il recepimento in Italia della Dir. Habitat è avvenuto nel 1997 attraverso il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.

A seguito di tale provvedimento, la Regione Veneto ha provveduto con D.G.R. 02/12/1998 n. 4824 ad una prima individuazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Con successivi provvedimenti, la Regione ha provveduto all'integrazione dell'elenco e della confinazione di SIC e ZPS e all'aggiornamento delle relative banche dati.

3.1. LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E LA NON NECESSITÀ

In ambito nazionale la valutazione d'incidenza (Vinca) viene disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 12/03/2003 n. 120, che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. 8/09/1997 n. 357, il quale recepiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della Dir. Habitat.

La Regione Veneto ha provveduto a più riprese a emanare le linee di indirizzo relative per la redazione della Vinca. La più recente è la D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Dir. 92/43/CEE".

Il par. 2.2 della D.G.R. 1400/2017 specifica che, ai sensi del art. 6 della Dir. 92/43/CEE, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Con riferimento all'area di cava si sottolinea che, con il presente progetto, l'attività estrattiva sarà conclusa anticipatamente rispetto alle previsioni legate alla concessione e che parte del materiale rimarrà in cava, riducendo quindi l'entità degli impatti insiti nell'attività di estrazione.

Poiché l'intervento in oggetto ricade completamente all'esterno e sufficientemente lontano dai confini dei Siti Natura 2000 individuati dalla Regione Veneto e considerata la modesta entità dei lavori al di fuori dell'area di cava, tutti i potenziali effetti derivanti delle opere si esauriscono verosimilmente al di fuori dei confini Natura 2000, per l'intervento in esame è dunque sufficiente la compilazione dell'Allegato E (non necessità), accompagnato dalla presente relazione.

4. COLLOCAZIONE E NATURA DELL'INTERVENTO E DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000

La superficie interessata dagli interventi si sviluppa in ambiti distanti dai limiti delle più vicine zone SIC/ZPS e ZSC delimitate dalla Regione Veneto in applicazione della Dir. 92/43/CEE (Habitat), tra cui si annoverano:

'Altopiano dei sette comuni' (IT32200036) -	distanza 6,14 km
'Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine' (IT3210040) -	distanza 4,74 km
'Torbiera Echen'(IT3120078) -	distanza 5,14 km
'Carbonare' ('IT3120121') -	distanza 4,46 km

Tale distanza è da considerarsi di per sé ampiamente sufficiente a escludere la possibilità che l'attuazione del progetto abbia ricadute di qualsiasi tipo sugli habitat e le specie animali e vegetali che popolano il SIC indicato.

Entro tale distanza si può infatti affermare che qualsiasi fattore di pressione si intenda analizzare esaurisca i propri effetti prima di raggiungere habitat e specie di interesse comunitario e non sia pertanto in grado di generare effetti significativi negativi all'interno degli ambiti Natura 2000.

In conclusione, l'intervento non ha effetti significativi a carico di alcun habitat e alcuna specie di cui alle Dir. 92/43/CEE e 2009/147/CE ovvero, a seguito dell'intervento, non sono interessati habitat e non cambia l'idoneità ambientale dei luoghi all'interno della Rete Natura 2000 rispetto alle specie segnalate

5. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

L'intervento previsto è indirizzato esclusivamente alla sistemazione di una cava esistente e all'adeguamento dimensionale di percorsi stradali, assimilabili a viabilità silvopastorale, prevalentemente esistenti. Nei brevi tratti di nuova realizzazione non è stata registrata la presenza di alcun elemento naturale di interesse comunitario e/o sottoposta a particolare tutela conservazionistica.

Non si ritiene opportuno prescrivere limiti temporali all'esecuzione degli interventi.

6. ESITO VERIFICA DI NON NECESSITA'

Dalle valutazioni inerenti la natura e la collocazione dell'intervento progettato, in base a quanto stabilito nella guida metodologica per la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017), si ritiene di poter **escludere che l'intervento proposto possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000.**

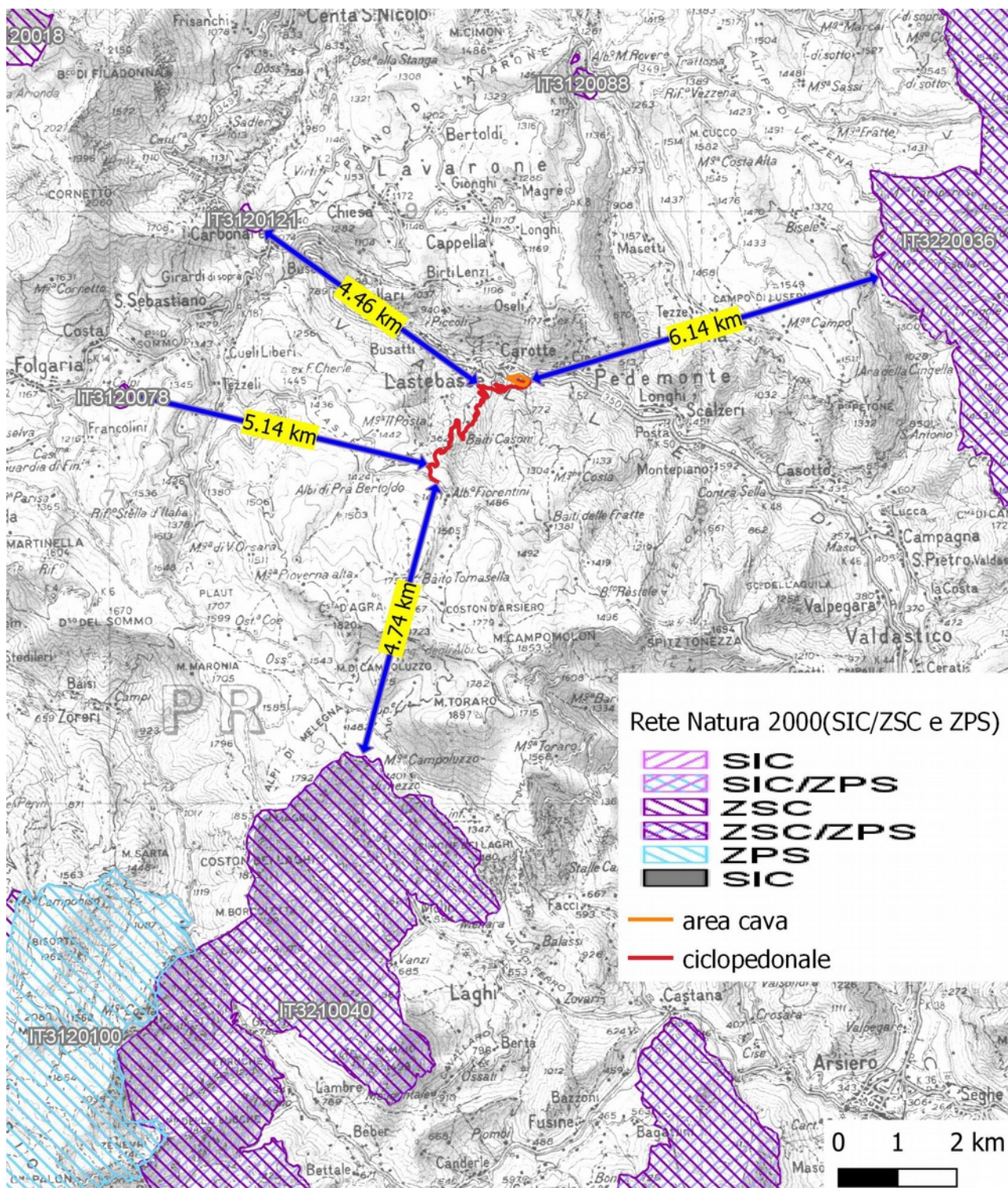


FIGURA 6.1: UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO RISPETTO AI SITI NATURA 2000 DEL VENETO

Il progetto in oggetto, poiché localizzato all'esterno e sufficientemente lontano dai confini dei SIC e/o ZPS, **rientra nella fattispecie di esclusione di cui al paragrafo 2.2 punto b) 23. della D.G.R. 1400/2017, ai sensi del quale non è necessaria l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza.**

Albignasego, 31marzo 2021

il tecnico incaricato

dr. geol. Piera Zanin

